

Leggende e curiosità :



L'ARCIERE CIECO

Era l'anno del signore 1176 quando l'imperatore Federico Barbarossa diede battaglia ai lombardi ribelli sui campi di Legnano, scagliando contro le forze dei liberi Comuni i suoi temibili cavalieri. La reazione fu inaspettatamente violenta, e quella che doveva essere una semplice operazione di polizia si tramutò in una tragedia per le schiere imperiali. Sull'orlo della sconfitta definitiva l'imperatore ed altri gruppi di cavalieri si ritirarono sparpagliandosi e rifugiandosi presso i castelli alleati. Ricompattate le file, dopo qualche mese il Barbarossa fece ritorno alla capitale. Lungo il mesto viaggio di ritorno si fermò al castello di Sandmoos del suo alleato Singmund che lo aveva precedentemente seguito a Legnano. Durante la cena fu inevitabile ricordare i gravi momenti della battaglia; in particolare Singmund ricordò la spietata precisione degli arcieri lombardi e di uno in particolare che, posizionato fra i fanti a difesa del lato destro del carroccio, uccise sette dei suoi cavalieri.

L'imperatore, nonostante il dramma della vicenda, ricordò esattamente la situazione, dicendo che anche lui sarebbe stato colpito da quel temibile arciere se non fosse stato per la pronta reazione di Gualtiero di Rupertingen che, sollevato lo scudo, fermò la freccia. A questo punto Singmund portò al cospetto dell'imperatore proprio quell'arciere, che egli aveva catturato prima di ritirarsi. Ma il fiero arciere non era più lo stesso in quanto Singmund lo aveva fatto accecare.

Federico non gradì questo "regalo", riconoscendo il valore del nemico.

Non contento di ciò Singmund lo volle schernire, invitando il prigioniero dimostrare la sua abilità di arciere visto che esso, durante la prigionia, si vantava di aver colpito i nemici durante il buio della notte traendo indicazione dal rumore dei passi. Datogli un arco e una freccia Singmund lo invitò a colpire un boccale che avrebbe scagliato contro il muro ma l'arciere, seguendo la voce dell'odiato uomo che lo aveva fatto accecare, scoccò prontamente una freccia che gli trafisse la gola.

L'imperatore, per nulla turbato da questo gesto, fu colpito dalla forza d'animo di quell'uomo, tanto che lo liberò e lo fece ricondurre a Cernusco (sul Naviglio), suo paese natale.

*tratto da :
L'arco, I Racconti la Storia, Lo Sport
di Bruno Morucci e Stefano Maugeri*

Gare :

PROSSIME GARE IN CALENDARIO

FEBBRAIO

5/6 Vimercate indoor
6 Verona indoor Naz.
12/13 Camp. Italiani
20 Meda Hunter Field
26/27 Lissone indoor
27 Rovello Porro indoor

MARZO

5/6 Cast.Olona Indoor
13 Bernareggio Indoor
20 Lurate Caccivio Indoor
27 Cologno M. Indoor

Se volete iscrivervi ad una di queste gare, non dovete fare altro che comunicarlo per tempo in segreteria.

*Il calendario completo gare 2005 è su internet all'indirizzo:
www.fitarco-italia.org*

Internet :

Il sito internet della polisportiva è

www.cucciago80.com

**telefono palestra:
031.725404**

ORARI PALESTRA:
Martedì ore 21.00 – 23.00
Sabato 14.00 – 16.00
(spazio SEI SESTI
giovedì ore 21.00 – 23.00)

Marco Casartelli
segreteria Pol.Cucciago